

MI CHIAMO DAVA GJOKA E SONO PRESIDENTE DELLA COOPERATIVA SOCIALE AJKA – ESSENZA, CON SEDE OPERATIVA A BUSSERO, PROVINCIA DI MILANO.

LA COOPERATIVA , COMPOSTA DA MIGRANTI, PROVENIENTI DA 10 PAESI, SI OCCUPA DELLE TEMATICHE LEGATE ALLA MIGRAZIONE E ALL'INTERCULTURALITÀ.

HO LAVORATO A LIVELLO PERSONALE CON ASSOCIAZIONI IN ITALIA NONCHÉ IN ALBANIA, SU PROGETTI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE REALIZZATI IN ALBANIA.

COME COOPERATIVA ABBIAMO APPENA AVVIATO UN PROGETTO DI CO-SVILUPPO , “DAL VIAGGIO MIGRATORIO AL VIAGGIO CONSAPEVOLE” , FINANZIATO DAL COMUNE DI MILANO.

SONO MOLTO INTERESSATA ALLA PARTECIPAZIONE AL FORUM NAZIONALE DELLA COOPERAZIONE E DELLO SVILUPPO, PER CAPIRE IL SENSO FUTURO DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ITALIANA. CREDO FORTEMENTE NELLA RICCHEZZA DELLE ESPERIENZE CHE L'ITALIA POTREBBE TRASFERIRE IN MOLTE REALTÀ DEL MONDO E ALTRETTANTO RICEVERE RICCHEZZE VALIDE PER LO SVILUPPO DELL'ITALIA MULTICULTURALE.

IL MIO MODESTO CONTRIBUTO E' FRUTTO DI UNA RIFLESSIONE, SIA SULL'ESPERIENZA PERSONALE, DA MEDIATRICE CULTURALE, SIA SULLE ESPERIENZE DI ALTRI MIGRANTI, SOPRATTUTTO DONNE COINVOLTE NELLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

- ANZITUTTO VORREI METTERE IN EVIDENZA LA PREMESSA : QUANDO PARLO DEL COINVOLGIMENTO DELLA DIASPORA NEI PROGETTI DI COOPERAZIONE (CHE PERSONALMENTE CONSIDERO MOLTO IMPORTANTE) HO PRESENTE MIGRANTI DI MEDIA - LUNGA ESPERIENZA VISSUTA NEL PROCESSO MIGRATORIO E SOPRATTUTTO CHE POSSIEDONO UNA CERTA FORMAZIONE NELL'AMBITO DELLA RELAZIONE E ALTRI REQUISITI INDISPENSABILI PER POTER SVOLGERE LA MEDIAZIONE CULTURALE.
- IL COINVOLGIMENTO ATTIVO DEI MIGRANTI NELLA COOPERAZIONE IMPLICA LA PARTECIPAZIONE FIN DALLA FASE PROGETTUALE
- LA PARTECIPAZIONE DEI MIGRANTI DA' EFFETTI POSITIVI AGLI OPERATORI DELLE ONG, ALLE PERSONE IN LOCO, ALLE COMUNITA' IN ITALIA E AI MIGRANTI STESSI.

L'ELABORAZIONE DEI DIFFERENTI PUNTI DI VISTA ALL'INTERNO DEL “ LABORATORIO INTERCULTURALE” AIUTA A VEDERE NOI STESSI ANCHE CON “LE LENTI DEGLI ALTRI” FAVORENDO LA CRESCITA PERSONALE DEGLI OPERATORI CHE PORTA AL GERMIGLIO DI NUOVE IDEE E NUOVI PROGETTI.

PERCHE'?

- LE MEDIATRICI/ORI CULTURALI APPARTENGONO A DUE CULTURE E GRAZIE AL CONFRONTO TRA QUESTE , CONTRIBUISCONO A FAR EMERGERE LE DIFFERENZE E LE PARTI COMUNI DELLE DUE REALTA'.

IL MIGRANTE TOCCA CON MANO (ATTRAVERSO L'ESPERIENZA VISSUTA SULLA PELLE) ELEMENTI, LINGUAGGI, COMPORTAMENTI, MODI DI PENSARE E DI VIVERE CHE AVVICINANO, UNISCONO ED ELEMENTI CHE ALIENANO E CHE POSSONO PRODURRE DIFFIDENZA E PERSINO CONFLITTI .

QUESTO FATTORE E' ALLA BASE DELLA COLLABORAZIONE.

- IL VISSUTO IN MIGRAZIONE TI “OBBIGA” AL DECENTRAMENTO CULTURALE IN OGNI MOMENTO E IN OGNI PASSO DELLA VITA DA MIGRANTE. IN QUESTO MODO, L’ESPERIENZA MIGRATORIA (ELABORATA) DIVENTA UNA RISORSA PER CONTRIBUIRE ALLO SCAMBIO DI ESPERIENZE, PER LA COMUNICARE TRA CULTURE DIFFERENTI.
- “DALL’IMPATTO DIFFICOLTOSO SI METTONO IN MOTO DELLE RISORSE FIN DA QUEL MOMENTO SCONOSCIUTE O NON CONSIDERATE COME TALI “ - DICEVA UN MIGRANTE MEDICO A MILANO.
- L’INTERESSE DEI MIGRANTI VERSO IL PAESE D’ORIGINE E’ MOLTO SENTITO; IL CONTRIBUTO E’ SPESSO UN “COMPENSO” AL “TRADIMENTO” O ALLA “COLPA” DI AVER LASCIATO IL PROPRIO PAESE, E’ LA RESTITUZIONE DEL “DEBITO” NEI SUOI CONFRONTI .

COME ?

LO “STRUMENTO” DEL MIGRANTE DELL’ “ANDARE E VENIRE” TRA DUE CULTURE AIUTA:

- LA LETTURA PIU’ REALISTICA DEI BISOGNI DEL PAESE D’ORIGINE PERCHE’ SI CONOSCE IL CONTESTO STORICO , CULTURALE E ABITUDINARIO.
- LA TRASMISSIONE DELLE ESPERIENZE OCCIDENTALI TRAMITE I CANALI “GIUSTI” LINGUISTICI E CULTURALI . Per esempio informazioni che spesso si danno per scontate da parte degli operatori delle ONG (e come tali non vengono esplicitate) potrebbero essere fondamentali per poter guadagnare la collaborazione delle persone in loco.
- LA DECODIFICA DEI CONCETTI CULTURALI, LA COMPrensIONE DEL L’ESPLICITO E L’INTERPRETAZIONE DELL’IMPLICITO , DEI COMPORTAMENTI, DEI MODI DI VIVERE E DI PENSARE DIFFERENTI
- L’INCONTRO DELLE ASPETTATIVE DELL’UNO CON GLI OBIETTIVI DELL’ALTRO E VICE VERSA, PERCHE’ IL MIGRANTE VIENE CONSIDERATO COME GARANTE, CHE RASSICURA, CHE TI AIUTA A MISURARE IL PASSO, CHE EVITA ESITAZIONI “PER PAURA DI SBAGLIARE” . Succede che pur di avere un aiuto finanziario vengono accettate proposte senza condividere gli obiettivi del progetto.
- LA PARTECIPAZIONE ATTIVA E CREA LE CONDIZIONI PER FAR EMERGERE LE IDEE E/O AZIONI PROPOSITIVE DA PARTE DI ISTITUZIONI E ORGANIZZAZIONI DELLA SOCIETA’ CIVILE NEI PAESI TERZI

IL MIGRANTE CONSIDERATO ED ESSENDO “NOSTRO” DA AMBEDUE LE PARTI:

- EVITA O RIDUCE EVENTUALI MANIFESTAZIONI DI ABUSO CON I FONDI DEL PROGETTO
- DA’ IL SUO CONTRIBUTO NELLA FASE PROGETTUALE PER PREVEDERE AZIONI REALIZZABILI IN QUANTO COMPATIBILI CON IL CONTESTO SOCIO CULTURAE E PSICOLOGICO DEL PAESE CHE RICEVE.

- CONTRIBUISCE ALLA ELABORAZIONE E RIDUZIONE DEI RECIPROCI PREGIUDIZI E STEREOTIPI : COME espressioni : “DOBBIAMO INSEGNARE LORO DALLA A ALLA Z ...

IL MLC TI AIUTA A CAPIRE che forse si conosce l'alfabeto ma viene letto in modo differente.

Oppure atteggiamenti *“Cosa vogliono da noi?”*, *“Queste arrivano e non faranno nulla di concreto ...”*.